



Fontanelle pubbliche lasciate aperte L'attivista: «Utenti incivili, uno spreco»

Copparo Il Comune: l'emergenza si affronta solo con il contributo di tutti

Copparo «Rubinetti delle fontanelle pubbliche sempre aperti, con uno spreco di acqua che ricade su tutta la collettività, ancora più grave in una situazione di emergenza climatica in cui l'acqua è diventata l'oro blu». La segnalazione proviene dall'attivista Giovanni Mazzorana, che si dice indignato dall'«inciviltà e dalla maleducazione» di quei cittadini «menefreghisti» che dopo essersi dissetati alla fontana pubblica lasciano i rubinetti aperti. È quanto ha potuto constatare giovedì «alle

ore 17.30 nella ciclabile immersa nel verde in zona San Venanzio», vedendo l'acqua disperdersi da una fontanella lasciata aperta.

«È necessario un utilizzo più attento e un uso corretto delle risorse naturali, a partire dall'acqua – concorda il Comune di Copparo – È una consapevolezza rispetto alla quale dobbiamo continuare tutti a fare la nostra parte e a fare opera di sensibilizzazione, com'è stato ad esempio per lo spettacolo teatrale di Giobbe Covatta, proposto in collaborazione con Cadf in

occasione della Giornata mondiale dell'acqua. E proprio in collaborazione con l'azienda vengono effettuati interventi di verifica e prevenzione degli sprechi. Quanto ormai sia stringente la necessità di un impiego responsabile di questo prezioso elemento è stato chiaro a

chiunque nel 2022, quando la crisi idrica ci ha costretto a regolamentare il consumo dell'acqua. Solo il contributo di tutti può evitare il ripetersi di situazioni di emergenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziative di sensibilizzazione sono state organizzate a Copparo in occasione della Giornata mondiale dell'acqua



Proteste per le fontane pubbliche lasciate spesso aperte lungo le piste ciclabili

